

Approfondimento

Crisi dei rifugiati: tutte le misure adottate nel 2015

Nell'assumere l'incarico di Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker ha affidato a un Commissario con competenza speciale per la Migrazione, Dimitris Avramopoulos, l'incarico di elaborare in cooperazione con altri Commissari, coordinati dal primo Vicepresidente Frans Timmermans, una nuova

politica di migrazione: è questa una delle dieci priorità dei suoi orientamenti politici. Il 13 maggio 2015 la Commissione europea ha presentato la sua agenda europea sulla migrazione, che sancisce un approccio globale per migliorare la gestione della migrazione in tutti i suoi aspetti. Sono già stati adottati due pacchetti di attuazione delle misure proposte dall'agenda, rispettivamente il 27 maggio 2015 e il 9 settembre 2015, e le azioni previste si stanno cominciando a concretizzare.

Impegni finanziari

In occasione della riunione informale dei capi di Stato e di governo del 23 settembre, gli Stati membri hanno riconosciuto l'esigenza di impegnare risorse nazionali supplementari; tale impegno è stato ribadito dal Consiglio europeo del 15 ottobre. La Commissione ha già proposto modifiche ai bilanci del 2015 e del 2016, aumentando di 1,7 miliardi di euro le risorse stanziare per la crisi dei rifugiati. Ciò significa che nel 2015 e nel 2016 la Commissione spenderà in tutto 9,2 miliardi di euro per la crisi dei rifugiati. Gli Stati membri si sono impegnati a investire risorse nazionali corrispondenti. Numerosi sono però gli Stati membri che devono ancora fornire finanziamenti corrispondenti a quelli dell'UE per l'UNHCR, il Programma alimentare mondiale e altre organizzazioni pertinenti (500 milioni di euro), il Fondo fiduciario regionale dell'UE per la Siria (500 milioni di euro) e il Fondo fiduciario di emergenza per l'Africa (1,8 miliardi di euro).

Meccanismi di ricollocazione

Le misure proposte dalla Commissione e adottate dal Consiglio il 14 settembre e il 22 settembre per ricollocare 160.000 persone in evidente bisogno di protezione internazionale permetteranno di ridurre in misura significativa, anche se parziale, la pressione sugli Stati membri più colpiti. È ora fondamentale che tali misure siano pienamente attuate. Affinché questi meccanismi funzionino bene, gli Stati membri devono rispondere prontamente alla richiesta di esperti nazionali che sostengano le operazioni nei punti di crisi, notificare alla Commissione le loro capacità di accoglienza, identificare i punti di contatto nazionali che coordineranno le ricollocazioni con la Grecia e l'Italia, e precisare gli impegni di reinsediamento a livello nazionale.



Il metodo dei "punti di crisi" (hotspot)

Per la strategia e la credibilità dell'UE è cruciale dimostrare che il sistema migratorio può tornare a funzionare correttamente, in particolare ricorrendo a squadre di sostegno per la gestione della migrazione operative nei "punti di crisi" per aiutare gli Stati membri che subiscono la pressione

più intensa a far fronte ai loro obblighi e alle loro responsabilità. Le squadre di sostegno, a loro volta, hanno bisogno per operare di un forte nucleo di agenzie dell'UE, di una stretta cooperazione con le autorità italiane e greche e del sostegno di altri Stati membri.

Rimpatri

Garantire rimpatri efficaci è uno dei compiti fondamentali delle squadre di sostegno per la gestione della migrazione nei "punti di crisi". Questo compito richiede anche che all'interno dell'UE siano predisposti sistemi efficienti per l'adozione e l'esecuzione delle decisioni di rimpatrio. Negli ultimi mesi sono state prese iniziative concrete per sviluppare un sistema di gestione integrata dei rimpatri e per inserire le decisioni di rimpatrio e i divieti d'ingresso nei sistemi di scambio d'informazioni dell'UE. Le agenzie degli Stati membri competenti per il rimpatrio devono inoltre disporre delle risorse necessarie per svolgere le loro funzioni. Gli Stati membri devono attuare rapidamente il piano d'azione dell'UE sul rimpatrio proposto dalla Commissione e approvato dagli Stati membri in seno al Consiglio "Giustizia e affari interni" dell'ottobre 2015.

Sostegno ai paesi che attivano il meccanismo europeo di protezione civile

Il meccanismo europeo di protezione civile è destinato a offrire sostegno pratico ai paesi che si trovano in situazioni di crisi. Attualmente questo sostegno è richiesto dalla Serbia, dalla Slovenia e dalla Croazia. Il meccanismo può mobilitare vari tipi di assistenza in natura, tra cui squadre e attrezzature, rifugi, forniture mediche e altri prodotti non alimentari, nonché consulenze. Su richiesta del paese che attiva il meccanismo, gli Stati partecipanti forniscono assistenza per far fronte alle esigenze individuate. Nel corso dell'attuale crisi dei rifugiati la Commissione ha aumentato l'importo del cofinanziamento fornito per il trasporto di strumenti di soccorso ed esperti. Finora troppo pochi Stati membri hanno risposto a tali richieste e occorre ancora fornire una grande quantità di risorse perché la Serbia, la Slovenia e la Croazia possano affrontare la situazione attuale.

Corso di lingua italiana per stranieri

Continuano le lezioni del nuovo corso di lingua italiana L2 organizzato dal CEICC-Europe Direct Napoli e dall'Università Parthenope. I corsi si svolgono il lunedì e il giovedì presso la sede del CEICC e Villa Doria in via Petrarca. Alle attività didattiche si affiancano proiezioni cinematografiche e visite ai musei cittadini.

Call for papers per l'Anno Europeo dello sviluppo 2015

L'associazione Noi@Europe, in collaborazione con il Ceicc-Comune di Napoli, Koinaid EEIG, Centro di Eccellenza Jean Monnet sui Diritti dei Migranti nel Mediterraneo e Cattedra Jean Monnet Ad Personam La tutela dei diritti umani nell'Unione europea dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", nell'ambito del partenariato Europe Direct - Piano d'azione 2015, indice una procedura per selezionare contributi di giovani dottorandi e di dottori di ricerca da non più di un anno degli Atenei partenopei o residenti a Napoli; i contributi selezionati saranno inseriti in un volume collettaneo a carattere interdisciplinare da pubblicare in open access sui siti degli enti promotori della pubblicazione. La presente iniziativa mira a celebrare l'anno 2015, anno che vede il convergere di una serie di coincidenze internazionali: il 2015 è, infatti, l'anno Europeo dello sviluppo, l'anno del bilancio finale degli otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG) che l'ONU si è prefisso di raggiungere tra il 2000 e il 2015, l'anno dell'adozione della nuova agenda di sviluppo con i Sustainable Development Goals (SDG's) nonché l'anno di entrata in vigore dello Statuto dell'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo (Decreto 22 luglio 2015, n. 113) a seguito dell'attuazione, in Italia, della legge di riforma della cooperazione allo sviluppo varata dal governo italiano (Legge dell'11 agosto 2014 n. 125 sulla "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", entrata in vigore il 29 agosto 2014 la nuova).

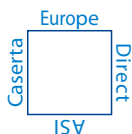
La selezione dei contributi avverrà su presentazione di un abstract che dovrà essere inviato in formato elettronico (estensione .pdf) all'indirizzo noiateurope@gmail.com (oggetto: **Call for paper 2015_Nome e cognome del partecipante**) tassativamente **entro il giorno 31 gennaio 2016**; l'abstract dovrà essere corredato dell'indicazione del nome, cognome e affiliazione dell'autore (es: dottorando in/presso; dottore di ricerca in/presso/addottorato il), l'indirizzo mail e i recapiti telefonici (sia cellulare che numero di telefono fisso) al quale, in caso di selezione e/o informazioni aggiuntive, essere contattati di preferenza.

L'esito della selezione degli abstract inviati sarà comunicato via e-mail **entro il 10 febbraio 2016**. Ai soli autori degli abstract selezionati, saranno inviate le note redazionali da rispettare nell'elaborazione del contributo finale che dovrà essere inviato, pena l'esclusione dalla pubblicazione, **entro e non oltre il giorno 30 marzo 2016 in formato elettronico** (sia in versione .doc/.docs sia .pdf) all'indirizzo: noiateurope@gmail.com. Lunghezza del contributo finale da inserire nella pubblicazione: minimo 10 cartelle, massimo 15 cartelle (2000 battute per pagina spazi inclusi, ovvero min. 20.000 max. 30.000 battute). I contributi dovranno essere corredati di: titolo del contributo, nome dell'autore, sommario dei paragrafi, note a piè di pagina.

Per qualunque informazione aggiuntiva, si prega di contattare l'indirizzo seguente: noiateurope@gmail.com.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41
fax
+390817956543
mail
ceicc@comune.napoli.it
web
www.comune.napoli.it/ceicc
facebook
www.facebook.com/CEICCNapoli



i CENTRI i n f o r m a n o

Europe Direct ASI Caserta incontra gli studenti del Mattei di Caserta

Il Centro Europe Direct ASI Caserta apre il 2016 con un infodaydi “Generazione Europa” dedicato agli studenti dell’Istituto I.S.I.S.S. Enrico Mattei di Caserta.

L’incontro, programmato per il 12 gennaio, sui dispositivi Europass si concentrerà sul Curriculum Vitae e la sua compilazione per le classi V di indirizzo informatico e commerciale.

A trattare l’argomento la D.ssa Antonia Girfatti dello staff organizzativo dell’Europe Direct Asi Caserta.

Contatti:

mail

europedirect@asicaserta.it

web

www.europedirect-asicaserta.it

facebook

[EuropeDirectAsiCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectAsiCaserta)



NEWS d a l l ' E u r o p a



Migliorano i trasporti negli Stati membri

La Commissione europea ha pubblicato oggi la seconda edizione del quadro di valutazione dei trasporti dell'UE, nel quale sono messi a confronto i risultati degli Stati membri in 29 categorie di trasporto. L'obiettivo del quadro di valutazione è aiutare gli Stati membri a migliorare i loro sistemi di trasporto nazionali indicando i settori che richiedono investimenti e interventi in via prioritaria. I Paesi Bassi registrano i risultati migliori, con punteggi elevati in 16 categorie, seguiti da Svezia, Finlandia, Regno Unito e Danimarca. Violeta Bulc, commissaria responsabile per i trasporti, ha dichiarato: *"Il quadro di valutazione 2015 dimostra la dinamicità del settore europeo dei trasporti. Mi compiaccio di constatare che sono stati compiuti notevoli progressi rispetto allo scorso anno, ad esempio per quanto riguarda la qualità delle infrastrutture e l'apertura dei mercati del trasporto ferroviario di merci. Dal quadro di valutazione emergono anche gli interventi ancora necessari per creare posti di lavoro nel settore dei trasporti o per migliorare la sua sostenibilità."*

[Per saperne di più](#)



Un miliardo di euro per la cooperazione transfrontaliera

La Commissione europea ha adottato una serie di programmi di cooperazione transfrontaliera, per un totale di un miliardo di euro, a sostegno dello sviluppo sociale ed economico delle regioni situate su entrambi i lati delle frontiere esterne dell'UE. Questo tipo di cooperazione transfrontaliera costituisce un elemento importante della politica dell'UE nei confronti dei suoi vicini. I progetti considerati prioritari saranno quelli che promuovono lo sviluppo sostenibile lungo le frontiere esterne dell'UE, in modo da ridurre le differenze nel tenore di vita e affrontare le sfide comuni. Per ciascun programma i paesi partecipanti hanno selezionato un massimo di quattro priorità, quali lo sviluppo delle PMI, la cultura, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la lotta contro la povertà, l'istruzione e la ricerca, l'energia, l'accessibilità e la gestione delle frontiere.

[Per saperne di più](#)



Bilancio umanitario record per l'UE per il 2016

La Commissione europea ha adottato il bilancio per gli aiuti umanitari 2016, che con una dotazione iniziale di 1,1 miliardi di euro è il più alto mai adottato. Servirà a far fronte alla dimensione esterna della crisi dei rifugiati in Siria, Libano, Giordania, Turchia, Balcani occidentali e Iraq. Gli aiuti andranno anche a popolazioni colpite da altri conflitti, come quelle del Sud Sudan e dell'Ucraina, e che devono affrontare crisi complesse e ricorrenti nella regione del Sahel e nel bacino del lago Chad. Saranno sostenute anche le vittime delle "crisi dimenticate", come ad esempio gli sfollati in Colombia, Myanmar e Afghanistan, che sfuggono all'attenzione della comunità internazionale.

[Per saperne di più](#)



Nuova piattaforma per la risoluzione delle controversie online

La Commissione ha lanciato una nuova piattaforma (piattaforma ODR) per la risoluzione alternativa delle controversie online. Gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie (organismi ADR) notificati dagli Stati membri potranno accreditarsi immediatamente, mentre consumatori e professionisti avranno accesso partire dal 15 febbraio 2016. La piattaforma consentirà di risolvere le controversie online (anche quelle transfrontaliere) in un click, senza dover ricorrere a lunghe e costose procedure giudiziarie. Consumatori e professionisti potranno presentare un reclamo online, e gli organismi ADR faranno da arbitri tra le parti per risolvere il problema. I siti di commercio elettronico dovranno indicare obbligatoriamente il link alla procedura.

[Per saperne di più](#)



NEWS dalla Europa



Un'Unione bancaria più solida

La Commissione europea ha proposto un sistema di assicurazione dei depositi bancari per la zona euro e ha delineato ulteriori misure da attuare in parallelo per ridurre i rischi residui nel settore bancario. L'Unione bancaria è stata istituita per rafforzare la fiducia nelle banche partecipanti: un sistema europeo di assicurazione dei depositi (EDIS) potenzierà l'Unione bancaria, la protezione dei titolari di depositi bancari e la stabilità finanziaria, oltre ad allentare ulteriormente il legame fra banche e emittenti sovrani. Le misure odierne fanno parte delle azioni indicate nella relazione dei cinque presidenti per rafforzare l'Unione economica e monetaria dell'UE. La proposta legislativa della Commissione garantirà i depositi dei cittadini a livello della zona euro. La proposta è accompagnata da una comunicazione che definisce altre misure volte a ridurre ulteriormente i rischi residui nel settore bancario parallelamente ai lavori sulla proposta relativa all'EDIS.

Il Vicepresidente Valdis Dombrovskis, responsabile per l'euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Il completamento dell'Unione bancaria è di fondamentale importanza per garantire la resilienza e la prosperità dell'Unione economica e monetaria. La proposta della Commissione relativa a un sistema europeo di assicurazione dei depositi si basa sui sistemi nazionali di garanzia dei depositi; il nuovo sistema sarà accessibile solo a condizione che le norme concordate siano state applicate integralmente. Parallelamente, dobbiamo adottare ulteriori misure per ridurre i rischi nel sistema bancario. Dobbiamo allentare il legame fra banche e emittenti sovrani e mettere in pratica le norme concordate, secondo le quali i contribuenti non dovrebbero essere in prima linea per sostenere i costi derivanti dai dissesti bancari."*

Il Commissario Jonathan Hill, responsabile per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"La crisi ha evidenziato le carenze esistenti nell'architettura globale della moneta unica. Da allora abbiamo istituito un'autorità di vigilanza unica e un'autorità di risoluzione unica. Ora dobbiamo prendere misure finalizzate all'istituzione di un sistema unico di assicurazione dei depositi, procedendo in maniera graduale e assicurandoci che la riduzione dei rischi vada di pari passo con la loro condivisione. Questo è il risultato che intendiamo raggiungere."*

Il sistema si svilupperà gradualmente in tre fasi. La prima consisterà in una riassicurazione dei sistemi nazionali di garanzia dei depositi (DGS) seguita, dopo tre anni, da un sistema di coassicurazione con un progressivo aumento del contributo dell'EDIS. Come fase finale, nel 2024 si dovrebbe arrivare a un sistema europeo di assicurazione dei depositi a pieno titolo. Il sistema comprende una serie di solide salvaguardie contro l'"azzardo morale" e l'uso inappropriato, per incentivare i sistemi nazionali a gestire in modo prudente i loro rischi potenziali. In particolare, i sistemi nazionali potranno accedere all'EDIS solo se rispettano pienamente la normativa pertinente dell'UE.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



EYE 2016: puoi iscriverti entro il 31 gennaio 2016

Dopo il successo della prima edizione nel maggio 2014, torna a Strasburgo lo European Youth Event. Il Parlamento europeo aprirà nuovamente le sue porte, dal 20 al 21 maggio 2016, a migliaia di giovani europei di età compresa tra i 16 e i 30 anni provenienti dai 28 Stati membri dell'Unione europea, dai paesi confinanti e da quelli candidati all'adesione.

Un'opportunità unica per confrontare idee, opinioni e aspettative su temi riguardanti i giovani, e sviluppare soluzioni innovative per risolvere le sfide cruciali del futuro.

EYE 2016 offrirà inoltre la possibilità di sperimentare la diversità culturale dell'Unione europea, attraverso spettacoli e performance artistiche. Lo European Youth Forum curerà lo YO!Fest, il Festival e Villaggio dei giovani.

L'evento sarà caratterizzato da centinaia di attività - dibattiti, workshop interattivi, giochi di ruolo, laboratori di idee - raggruppate in cinque temi principali:

- Guerra e pace: prospettive per un mondo di pace;
- Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva;
- Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile;
- Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani;
- Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile.

Se hai già deciso di partecipare, registra il tuo gruppo appena possibile! Ricorda che i gruppi saranno iscritti in una lista d'attesa se la capacità massima di 7.000 posti sarà raggiunta.

La partecipazione a EYE 2016 è gratuita. I costi di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti.

[Per saperne di più](#)



Settimana Europea dello Sport 2016

Come annunciato da Tibor Navaracsics, Commissario all'Istruzione, la cultura, la Gioventù e lo Sport, la seconda edizione della Settimana Europea dello Sport avrà inizio il 10 Settembre 2016. La Settimana ha come obiettivo promuovere la partecipazione allo sport e le attività fisiche e sensibilizzare sui loro benefici. Gli elementi principali della settimana comprendono un'attenzione maggiore alla comunicazione nelle lingue nazionali, ulteriore presenza dello sport a livello locale e nuovi partner e ambasciatori nazionali.

Gli eventi e le attività a Bruxelles si svolgeranno dal 10 al 17 settembre, compresa l'apertura ufficiale della Settimana (10 settembre) e l'evento chiave (15 settembre). In tutta Europa si svolgeranno numerosissimi altri eventi organizzati in stretta collaborazione con i coordinatori nazionali, con inizio il 10 e termine il 24 Settembre.

Come nel 2015, la Settimana Europea dello Sport 2016 riceverà finanziamenti specifici nel quadro del programma Erasmus+: Sport.

[Per saperne di più](#)

Festival delle Carriere Internazionali

Dal 5 all'8 marzo a Roma si svolgerà, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il primo evento dedicato interamente ai giovani che vogliono farsi strada nel competitivo mercato delle carriere internazionali.

L'articolato mondo delle carriere internazionali non avrà più segreti: 200 espositori e 4 giorni di full immersion in cui più di 30.000 giovani avranno la possibilità di confrontarsi con funzionari di organismi internazionali, rappresentanti delle più importanti ONG in Italia e nel mondo e HR di prestigiose aziende. L'evento sarà articolato in 4 intense giornate di informazione-formazione durante il quale ogni partecipante potrà scegliere il percorso più adatto a lui per avviarsi ad una carriera di successo.

I 4 percorsi proposti sono:

- ROME MODEL UNITED NATIONS, per gli interessati ad Organizzazioni Internazionali- Nazioni Unite e diplomazia;
- ROME BUSINESS GAME, per gli interessati a mercati internazionali e business marketing;
- ROME PRESS GAME, per gli interessati a comunicazione internazionale, giornalismo web e social communication;
- CORSO DI ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE INTERNAZIONALI, per gli interessati all'orientamento al lavoro, soft-skills, redazione di cv (500 posti disponibili)

Tutti i partecipanti inoltre potranno avere accesso anche ad una grande area espositiva con numerosi enti di formazione e lavoro internazionale: La Fiera delle carriere internazionali, aperta al pubblico per 2 giorni del festival.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i



Regione Campania, contributi fino a € 3.000 per viaggi d'istruzione – anno scolastico 2015/16

La Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n. 671 del 4 dicembre 2015 (Decreto Dirigenziale n. 40 del 24.12.2015) ha destinato, per l'anno scolastico 2015/2016, risorse per € 700.000 per il sostegno alle attività di turismo scolastico promosse da istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado. A decorrere dal 24 dicembre 2015 e fino al 7 marzo 2016 le scuole di secondo grado, medie inferiori e superiori o equipollenti, attive sul territorio dell'Unione Europea, possono presentare richiesta di sostegno ad attività di turismo scolastico per un viaggio di istruzione articolato almeno su tre giorni con due pernottamenti in strutture ricettive ubicate in Campania:

- il contributo può raggiungere l'importo di € 3.000 per gli istituti della Campania;
- elevato ad € 3.500,00 per gli istituti italiani e degli altri Paesi dell'Unione Europea;
- per acquisire il contributo il gruppo in viaggio di istruzione, formato da alunni di due o più classi di qualsiasi livello, dovrà risultare composto almeno da 50 allievi.

[Per saperne di più](#)



Tirocini retribuiti alla Commissione europea

La Commissione Europea è alla ricerca di 650 stagisti da inserire nel proprio staff per un periodo di 5 mesi da ottobre 2016 a febbraio 2017 presso le sedi Bruxelles, Lussemburgo o altre città in cui è presente una rappresentanza della Commissione Europea.

La tipologia di stage si differenzia in base all'ufficio per il quale si viene assegnati.

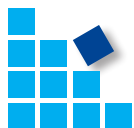
Si possono candidare tutti i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea (anche se non è esclusa la partecipazione di cittadini di Stati Terzi), che abbiano:

- una laurea almeno triennale,
- una conoscenza fluente di una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco,
- che non abbiano già effettuato stage o lavori presso le istituzioni europee con durata superiore alle sei settimane.

Per i tirocini per traduttori vi è il requisito di saper tradurre nella propria lingua da almeno due lingue europee (la prima deve essere una tra inglese, francese o tedesco, la seconda può essere una qualsiasi delle lingue ufficiali UE). I tirocinanti riceveranno un compenso mensile di 1120 euro netti, oltre ad un rimborso per le spese di viaggio e l'assicurazione sanitaria.

E' possibile presentare la propria candidatura dal 4 gennaio ore 12.00 al 29 gennaio ore 12.00.

[Per saperne di più](#)



SCADENZE

Eures, THE JOB OF MY LIFE - Varie figure in Germania

Scadenza per la candidatura: 21/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

WANTED: Volunteers for the EYE2016

Scadenza per la candidatura: 22/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Summer Student Programme al Cern

Scadenza per la candidatura: 27/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Borse di studio per dottorati a Londra presso la Scuola di Politica e Relazioni Internazionali (SPIR)

Scadenze per le candidature: 31/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Eures: lavoro in Irlanda per infermieri

Scadenza per la candidatura: 31/01/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Corso di formazione "NON FORMAL EDUCATION IN ERASMUS+ PROJECTS", 18-23 Aprile 2016 | Isole Canarie, Spagna

Scadenza per la candidatura: 19/02/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

#EYEamHere Photo Competition

Scadenza l'iscrizione: 28/02/2016

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Carriera UE: staff temporaneo

Scadenza l'iscrizione: varie

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter

"Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli